



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MBIC87100A

IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola ha ottenuto da diversi anni fondi statali per essere in un'area a rischio e a forte processo immigratorio. Si registra generalmente uno status socio economico medio degli alunni frequentanti.</p>	<p>Alta percentuale di studenti stranieri con inserimenti di recentissima immigrazione presenti in classi già numerose con diverse situazioni problematiche. In aumento il numero degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Ritardo della diagnosi DVA - DSA dal momento della segnalazione all'esito da parte dell'ente competente. L'attività lavorativa è caratterizzata da un forte e crescente fenomeno di pendolarismo.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola risente fortemente dell'influenza positiva del territorio, quale quello di Varedo, che vive la scuola come un tassello fondamentale della sua comunità. Infatti si rileva crescente interesse e disponibilità dell'ente locale sul problema dell'inclusione degli stranieri, la tendenza ad un miglioramento sull'offerta culturale. Presente la collaborazione con la biblioteca comunale, associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio.</p>	<p>Scarsa presenza di centri di aggregazione e offerta culturale poco orientata verso le giovani generazioni in orario extra-scolastico. Mancanza di spazi idonei per iniziative culturali promosse dalla scuola e aperte al territorio. Vincoli burocratici.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici			4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne			57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico			95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche			76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili			87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.			7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MBIC87100A
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MBIC87100A
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MBIC87100A
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MBIC87100A
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MBIC87100A
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MBIC87100A
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
Le fonti di finanziamento che la scuola riceve sono: statali, contributo per il diritto allo studio del comune di Varedo e contributo volontario da parte delle	La struttura-scuola Infanzia- necessita di ristrutturazione. Il plesso della scuola secondaria necessita di ristrutturazione. Mancanza di locali

famiglie degli studenti. L'istituzione, inoltre, riceve molta attenzione sia dagli EE.LL. sia dagli stakeholders: si registrano infatti l'offerta di innumerevoli azioni educative da parte del Comune e donazioni da parte di imprenditori e associazioni di volontariato del territorio. Le sedi scolastiche sono in una posizione centrale, accessibili e ben servite dai mezzi pubblici. La scuola secondaria di 1° è in fase di ristrutturazione. Gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale. I plessi sono dotati di internet e di attrezzature informatiche, come la LIM, che sono presenti in quasi in tutte le classi.

idonei per le attività culturali (musica teatro) Scarsi fondi per la manutenzione degli strumenti informatici esistenti (pc, tablet e LIM) e si riscontra la mancanza di personale specializzato per interventi di manutenzione degli stessi. Non tutti i genitori versano il contributo volontario.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MONZA E DELLA BRIANZA	90	88,0	3	3,0	9	9,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni			1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni			62,5	24,5
Più di 5 anni			35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-------------------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno			20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni			21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni			40,6	22,4
Più di 5 anni			18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo			50,8	65,4
Reggente			1,3	5,8
A.A. facente funzione			48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni			16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni			6,8	5,7
Più di 5 anni			65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni			20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni			10,5	10,0
Più di 5 anni			52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MBIC87100A - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MBIC87100A	60	54,1	51	45,9	100,0
- Benchmark*					
MONZA E DELLA BRIANZA	8.715	62,9	5.145	37,1	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MBIC87100A - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MBIC87100A	1	1,8	23	40,4	13	22,8	20	35,1	100,0
- Benchmark*									
MONZA E DELLA BRIANZA	285	3,5	1.780	21,8	2.829	34,7	3.254	39,9	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno				7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni				14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni				10,5	10,1
Più di 5 anni				67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno				7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni				15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni				11,6	11,7
Più di 5 anni				65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
MBIC87100A	5	3	2	
	- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC87100A		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno				14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni				13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni				7,5	8,3
Più di 5 anni				64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC87100A		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno				9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni				10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni				7,3	7,4
Più di 5 anni				72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC87100A		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno				11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni				14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni				6,6	7,7
Più di 5 anni				67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MBIC87100A	14	0	2
- Benchmark*			
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>L'organico docente nella primaria è abbastanza stabile con contratto a tempo indeterminato. Negli ultimi anni si è verificato un iniziale "ricambio generazionale" soprattutto per la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria. Anche il personale ATA presenta una situazione simile. Il corpo docente è molto ben integrato nel territorio ed ha un forte attaccamento alla vita della scuola. Una dirigenza esercitata con continuità e Leadership condivisa è un ulteriore elemento di qualità dell'istituzione scolastica.</p>	<p>Crescente instabilità del corpo docente della secondaria con un incremento del numero dei docenti a tempo determinato, soprattutto nelle discipline di lettere, matematica e inglese. Pochi docenti specializzati in lingua inglese, quindi non sufficienti per una adeguata copertura oraria per la scuola primaria. Scarsa stabilità dei docenti di sostegno, la maggior parte con contratto a t.d., privo di specializzazione. Competenze informatiche da migliorare.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MBIC87100A	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MONZA E DELLA BRIANZA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MBIC87100A	n/d	n/d	100,0	100,0
- Benchmark*				
MONZA E DELLA BRIANZA	n/d	n/d	100,0	100,0
LOMBARDIA	n/d	n/d	99,3	99,1
Italia	n/d	n/d	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MBIC87100A	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	18,8	28,2	26,5	16,2	6,8	3,4
- Benchmark*												
MONZA E DELLA BRIANZA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	14,9	28,8	28,0	17,6	7,1	3,6
LOMBARDIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC87100A	0,9	0,0	0,0
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC87100A	0,0	0,0	0,8
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	0,9	0,9	0,5
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC87100A	0,9	1,0	1,7
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	1,2	1,2	1,0
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

La percentuale di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai valori di riferimento nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte all'Esame di Stato è superiore ai medesimi riferimenti nazionali. Accoglienza di alunni da altri bacini di utenza. I pochi abbandoni nel corso dell'anno scolastico si riferiscono esclusivamente a trasferimenti in altre scuole.

Punti di debolezza

Qualche disparità di valutazione tra i consigli di classe della secondaria (non utilizzo di tutta la scala di valutazione fino al 10). L'unico indicatore non positivo "trasferimenti in uscita in corso d'anno" è ascrivibile ai nulla osta richiesti per motivi familiari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Accoglienza di alunni da altri bacini di utenza. La percentuale di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai valori di riferimento nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MBIC87100A - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,2	↑	↑	↑	n.d.
MBEE87101C - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE87101C - 2 A	60,8	↑	↑	↑	n.d.
MBEE87101C - 2 B	59,4	↑	↑	↑	n.d.
MBEE87101C - 2 C	67,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,9	↔	↔	↑	1,5
MBEE87101C - Plesso	63,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE87101C - 5 A	64,9	↔	↑	↑	2,0
MBEE87101C - 5 B	62,8	↔	↔	↑	-2,0
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,5	↓	↓	↔	-1,3
MBMM87101B - Plesso	198,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM87101B - 3 A	199,4	↓	↓	↔	-1,8
MBMM87101B - 3 B	195,9	↓	↓	↓	2,8
MBMM87101B - 3 C	205,2	↔	↔	↑	2,5
MBMM87101B - 3 D	203,0	↔	↔	↑	-4,3
MBMM87101B - 3 E	190,9	↓	↓	↓	-5,1

Istituto: MBIC87100A - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,4	↑	↑	↑	n.d.
MBEE87101C - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE87101C - 2 A	69,3	↑	↑	↑	n.d.
MBEE87101C - 2 B	68,1	↑	↑	↑	n.d.
MBEE87101C - 2 C	67,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,1	↔	↔	↑	0,4
MBEE87101C - Plesso	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE87101C - 5 A	60,8	↔	↔	↑	0,3
MBEE87101C - 5 B	59,4	↔	↔	↑	-2,4
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,6	↔	↔	↑	5,6
MBMM87101B - Plesso	206,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM87101B - 3 A	219,5	↑	↑	↑	17,4
MBMM87101B - 3 B	211,9	↑	↑	↑	18,3
MBMM87101B - 3 C	219,0	↑	↑	↑	15,0
MBMM87101B - 3 D	199,2	↓	↓	↔	-8,4
MBMM87101B - 3 E	185,3	↓	↓	↓	-11,3

Istituto: MBIC87100A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,7				n.d.
MBEE87101C - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE87101C - 5 A	75,0				7,1
MBEE87101C - 5 B	55,0				-14,3
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,7				n.d.
MBMM87101B - Plesso	216,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM87101B - 3 A	219,0				16,0
MBMM87101B - 3 B	220,1				27,0
MBMM87101B - 3 C	213,7				9,3
MBMM87101B - 3 D	223,8				15,2
MBMM87101B - 3 E	207,8				11,0

Istituto: MBIC87100A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,8				n.d.
MBEE87101C - Plesso	83,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE87101C - 5 A	85,1				6,5
MBEE87101C - 5 B	82,3				3,4
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,5				n.d.
MBMM87101B - Plesso	210,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM87101B - 3 A	218,8				13,4
MBMM87101B - 3 B	208,6				12,0
MBMM87101B - 3 C	220,0				13,0
MBMM87101B - 3 D	211,3				-1,3
MBMM87101B - 3 E	195,9				-3,7

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MBEE87101C - 5 A	4,0	96,0
MBEE87101C - 5 B	31,8	68,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	17,0	83,0
Lombardia	11,5	88,5
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MBEE87101C - 5 A	0,0	100,0
MBEE87101C - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0
Lombardia	8,3	91,7
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MBMM87101B - 3 A	10,5	21,0	36,8	26,3	5,3
MBMM87101B - 3 B	28,6	23,8	4,8	23,8	19,0
MBMM87101B - 3 C	11,1	11,1	44,4	22,2	11,1
MBMM87101B - 3 D	11,1	27,8	16,7	22,2	22,2
MBMM87101B - 3 E	9,5	23,8	47,6	19,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,4	21,6	29,9	22,7	11,3
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MBMM87101B - 3 A	0,0	10,5	36,8	31,6	21,0
MBMM87101B - 3 B	19,0	23,8	14,3	9,5	33,3
MBMM87101B - 3 C	5,6	16,7	27,8	16,7	33,3
MBMM87101B - 3 D	11,1	16,7	44,4	16,7	11,1
MBMM87101B - 3 E	23,8	33,3	23,8	9,5	9,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,4	20,6	28,9	16,5	21,6
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MBMM87101B - 3 A	0,0	10,5	89,5
MBMM87101B - 3 B	0,0	19,0	81,0
MBMM87101B - 3 C	0,0	33,3	66,7
MBMM87101B - 3 D	0,0	27,8	72,2
MBMM87101B - 3 E	0,0	19,0	81,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	21,6	78,4
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MBMM87101B - 3 A	0,0	15,8	84,2
MBMM87101B - 3 B	0,0	23,8	76,2
MBMM87101B - 3 C	0,0	11,1	88,9
MBMM87101B - 3 D	0,0	22,2	77,8
MBMM87101B - 3 E	4,8	23,8	71,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,0	19,6	79,4
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MBEE87101C - 2 A	3	2	1	6	8	0	3	1	6	10
MBEE87101C - 2 B	1	6	3	1	7	2	3	0	4	10
MBEE87101C - 2 C	2	2	1	2	10	1	3	5	2	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MBIC87100A	10,9	18,2	9,1	16,4	45,4	5,3	15,8	10,5	21,0	47,4
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MBEE87101C - 5 A	5	5	3	5	7	2	7	2	8	5
MBEE87101C - 5 B	3	5	3	5	5	4	4	3	5	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MBIC87100A	17,4	21,7	13,0	21,7	26,1	13,6	25,0	11,4	29,6	20,4
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC87100A	3,0	97,0	0,2	99,8
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC87100A	0,4	99,6	0,2	99,8
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MBIC87100A	30,6	69,4	2,1	97,9
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC87100A	1,8	98,2	12,0	88,0
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MBIC87100A	3,5	96,5	5,9	94,1
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuola con background socio-economico e culturale simile. Per la scuola primaria bene le classi seconde e le classi quinte. Per la secondaria nel complesso livello superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.</p>	<p>Si riscontrano casi di singole classi (II primaria) in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. I risultati nelle prove standardizzate nazionali presentano tratti di disomogeneità. Le percentuali di studenti collocati nei livelli 1 e 2 sono inferiori ai riferimenti per entrambe le discipline. La varianza entro le classi è inferiore ai dati di riferimento. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale. Non ancora diffuse le pratiche didattiche per competenze.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <p>_____</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio assegnato considera la situazione complessiva dei risultati nelle prove standardizzate dell'Istituto comprensivo. I risultati nelle prove standardizzate nazionali presentano tratti di disomogeneità. Le percentuali di studenti collocati nei livelli 1 e 2 sono inferiori ai riferimenti per entrambe le discipline. Il collegio dei docenti ha trovato momenti di discussione e riflessione sui risultati delle prove INVALSI, al fine di migliorare la programmazione didattica.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il livello di acquisizione delle competenze chiave europee percepito dalla scuola è complessivamente soddisfacente. La scuola promuove vari progetti finalizzati anche allo sviluppo delle competenze chiave. Sono presenti sia alla primaria che alla secondaria criteri di valutazione comune per il voto di comportamento. La scuola valuta l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi attraverso la certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria. Svolgimento della settimana delle competenze alla secondaria (attività didattiche a classi aperte su temi trasversali).</p>	<p>Non si rilevano evidenze di pratiche e strumenti di monitoraggio delle attività. A prescindere dalla firma del patto di corresponsabilità sempre più famiglie si pongono in modo conflittuale nei confronti della scuola rendendo difficile l'acquisizione di mature competenze sociali e civiche.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Esistono criteri condivisi per la valutazione del comportamento e documenti per la certificazione delle competenze. L'anno scorso è stato elaborato un curriculum verticale per competenze.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola			96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali			66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola			85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola			34,8	32,7
Altro			9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola			94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali			66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola			85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola			37,6	30,9
Altro			9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica			88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP			99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)			79,1	70,4
Programmazione per classi parallele			87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari			73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)			64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline			89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze			58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di			54,7	57,9

apprendimento per il potenziamento delle competenze				
Altro			7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica			88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP			99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)			79,2	71,8
Programmazione per classi parallele			66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari			88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)			63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline			92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze			63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze			63,4	63,6
Altro			8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele			73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele			64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele			78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele			13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele			85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele			56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele			71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele			8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola presenta nel PTOF un proprio curricolo e gli insegnanti lavorano sulle competenze disciplinari. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate con il progetto educativo di scuola. L'offerta formativa dell'Istituto ha come finalità l'attuazione della politica e degli obiettivi d'Istituto (coerente con i documenti ministeriali di riferimento) e si articola nelle seguenti aree: -AREA DELL'ACCOGLIENZA -AREA DEL SUPPORTO DIDATTICO-EDUCATIVO -AREA DELL'AMPLIAMENTO E DELL'APPROFONDIMENTO -AREA DELLA CONVIVENZA CIVILE -AREA DELL'ORIENTAMENTO. E' presente un curricolo verticale di istituto. Per quanto riguarda la valutazione sono presenti: Prove d'ingresso e quadrimestrali comuni alla scuola primaria, Prove d'ingresso comuni per le classi prime secondaria di primo grado per le materie italiano, matematica, inglese, storia e geografia, Prove intermedie e finali comuni per italiano, matematica, inglese . Riflessione continua sulla didattica per competenze, anche con percorsi di formazione dedicati. Elaborate ed utilizzate: Griglie di valutazione delle competenze comuni e Certificazione delle competenze in quinta primaria e in terza secondaria. Organizzazione per dipartimenti di materia.</p>	<p>Il lavoro di co-progettazione didattica è in fase di consolidamento e di sistematizzazione. Da potenziare la sperimentazione di progettazione per Unità di Apprendimento, le metodologie con cui realizzarle, l'utilizzo di compiti autentici e la valutazione per mezzo di rubriche valutative, al fine di sostenere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. Per la valutazione non sempre vengono utilizzati adeguatamente i criteri comuni di valutazione per le diverse discipline. Scarsità di risorse temporali e finanziarie per attività di progettazione comune tra i vari ordini di scuola. Il ricorso a prove strutturate comuni non è sistematico e non coinvolge tutti gli ambiti disciplinari.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato curricoli disciplinari a partire dai documenti ministeriali di riferimento ed è stato redatto un curricolo verticale che comprende competenze trasversali. Tutti gli ordini di scuola hanno seguito</p>

un percorso di formazione sulla didattica per competenze competenze. Potenziato il ruolo dei dipartimenti di disciplina in tema di programmazione didattica, verifica e valutazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare			49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione			92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti			6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola			20,5	20,6
Non sono previste			0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare			87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione			78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti			28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola			23,6	19,9
Non sono previste			0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare			30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione			97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti			5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola			11,5	12,8
Non sono previsti			0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare			77,8	78,9

In orario curricolare, nelle ore di lezione			86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti			25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola			13,3	13,0
Non sono previsti			0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning			93,6	94,5
Classi aperte			70,4	70,8
Gruppi di livello			77,7	75,8
Flipped classroom			30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa			47,4	32,9
Metodo ABA			19,3	24,3
Metodo Feuerstein			9,3	6,2
Altro			22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning			92,0	94,1
Classi aperte			53,7	57,5
Gruppi di livello			77,6	79,4
Flipped classroom			53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa			27,0	23,0
Metodo ABA			6,6	12,4
Metodo Feuerstein			5,2	4,3
Altro			20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici			5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti			0,3	1,2

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico			44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali			18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico			13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro			46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti			83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto			29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento			10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti			29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe			61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza			1,1	1,3
Sanzioni economiche			0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità			0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile			19,6	26,1
Lavori socialmente utili			0,5	0,3
Altro			0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici			0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti			0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico			47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali			14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico			34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro			56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti			67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto			38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento			14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti			25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe			39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza			26,2	24,9
Sanzioni economiche			0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità			0,2	0,5

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile			24,6	31,5
Lavori socialmente utili			5,5	3,0
Altro			0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un buon numero di classi. Molti docenti utilizzano modalità didattiche innovative (lavoro in gruppi, uso delle nuove tecnologie, attività laboratoriale) per esempio il progetto "SCUOLA PRIMARIA 2.0: VERSO UNA DIDATTICA AUMENTATA DALLE NUOVE TECNOLOGIE": utilizzo tablet alla scuola primaria. Risulta evidente l'incentivazione all'innovazione da parte della scuola. Vengono realizzate attività di ampliamento dell'offerta formativa, di recupero e di potenziamento in orario sia curricolare sia extracurricolare. E' presente un monitoraggio delle competenze tecnologiche del corpo docente e individuazione delle necessità e aspettative. Esiste un regolamento disciplinare di Istituto e le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti fra gli studenti sono gestiti con azioni interlocutorie.</p>	<p>Scarse risorse finanziarie per rinnovare gli strumenti tecnologici e informatici e scarse risorse finanziarie per la ristrutturazione dei laboratori. Per quanto riguarda la dimensione relazione è auspicabile un miglioramento delle strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (assegnazione ruoli e responsabilità, ecc) in tutte le classi. Da migliorare, inoltre, la comunicazione ufficiale scuola-genitori. In aumento i casi degli alunni con comportamento problematico. In aumento alla secondaria la situazione di frequenza irregolare ed episodi di sospensione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Ambiente di apprendimento positivo che risponde alle esigenze didattiche-educative degli alunni. Da perfezionare la condivisione delle regole di convivenza e socialità e una più proficua comunicazione con i genitori.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	MBIC87100A	MONZA E DELLA BRIANZA	LOMBARDIA	
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti			87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola			77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi			73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES			79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES			37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES			28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti			87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola			75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi			74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES			76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES			76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES			40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione			90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione			87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica			70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione			88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da			86,6	86,6

insegnanti sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica			71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati			66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi			68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)			66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi			68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)			55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.			81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati			65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi			66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)			60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi			72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)			56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.			81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di			89,1	89,7

livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte			52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero			5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani			14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor			13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero			9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti			29,7	22,1
Altro			18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi			85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte			38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero			18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani			64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor			21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero			22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti			46,2	29,5
Altro			18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi			76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte			40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola			34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola			52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento			11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare			62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare			37,5	58,0

Altro			7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi			76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte			35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola			54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola			82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento			25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare			66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare			78,4	82,0
Altro			7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono diverse le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari all'interno dell'istituto: - laboratori espressivi - attività di recupero - laboratori per sviluppare competenze. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa tutto il team docenti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e dove c'è necessità viene modificato in itinere. I Piani Didattici Personalizzati con bisogni educativi speciali vengono aggiornati con regolarità. La scuola partecipa alla settimana dell'inclusione. Vengono realizzate attività di accoglienza e integrazione per gli studenti stranieri. E' presente nell'istituto il "Protocollo alunni stranieri". Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono organizzati in gruppi di livello per interventi di recupero e/o potenziamento, con docenti della stessa classe o non. Le metodologie utilizzate sono: gruppi di cooperative Learning, tutoraggio tra pari, lezioni in piccoli gruppi. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà utilizzando prove oggettive adeguate.</p>	<p>Ampliare attività su temi interculturali che interessano tutti gli studenti per una maggiore sensibilizzazione. Mancanza di momenti ufficiali di progettazione e monitoraggio dei corsi di recupero.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola organizza azioni di inclusione ed adotta strategie specifiche per alunni con BES. La differenziazione dei percorsi formativi in relazione ai bisogni è piuttosto diffusa: recupero e potenziamento delle competenze avvengono all'interno delle singole classi attraverso la formazione di gruppi di livello e con attività pomeridiane che incontrano la soddisfazione dell'utenza. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se è necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche attraverso azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento degli Enti Locali e associazioni del territorio.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi			98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti			74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso			99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso			75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso			69,5	74,6
Altro			9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi			97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti			73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso			96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso			72,3	75,9
Attività educative comuni tra			65,6	71,9

alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Altro			9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni			53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament			19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)			5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma			2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)			21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire			5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)			2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)			1,0	1,5
Altro			8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni			95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament			85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)			67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma			86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)			58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire			63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)			91,7	82,5

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)			18,5	13,7
Altro			14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITA': Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano a discutere della formazione delle classi utilizzando strumenti e schede oggettive per il passaggio di informazioni significative. Inoltre la scuola organizza attività di accoglienza: - "Giornata dell'accoglienza" - "Settimana dell'accoglienza" La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. ORIENTAMENTO: La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Le classi coinvolte sono tutte le seconde e terze della secondaria di primo grado. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo: - Percorso guidato con schede per la conoscenza di sé - Incontri con doc. e alunni della sc. superiore del territorio - Incontri mondo del lavoro (Assolombarda) - Progetto Orienteering . La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un discreto numero di famiglie e studenti. La scuola secondaria in rete con altre scuole del territorio offre possibilità di riflessione sull'orientamento verso la secondaria di secondo grado con stage, salone orientamento e riunioni informative.</p>	<p>La scuola non riesce a monitorare in pieno i risultati delle proprie azioni di orientamento. Scarsa condivisione dei risultati da parte delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I</p>

percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Negli ultimi anni l'istituto ha rivisto il progetto orientamento. Attraverso azioni di formazione e autoformazione dei docenti: il progetto risulta strutturato nell'arco del triennio della scuola secondaria di primo grado e condiviso. Si sono incrementate le collaborazioni con scuole del territorio, centri di formazione ed altri enti

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività			0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale			10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica			44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata			43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività			0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale			11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica			44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata			43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-------------------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

0%			0,0	0,0
1% - 25%			24,5	30,8
>25% - 50%			38,3	37,8
>50% - 75%			25,3	20,0
>75% - 100%			11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%			0,0	0,0
1% - 25%			26,9	31,3
>25% - 50%			37,5	36,7
>50% - 75%			25,5	21,0
>75% - 100%			10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti			17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro			3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro			74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale			20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca			9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche			8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)			47,5	42,2
Lingue straniere			54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)			19,4	19,6
Attività artistico - espressive			44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)			25,3	25,4
Sport			25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità			14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto			14,6	19,9
Altri argomenti			13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente. La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica. Sono delineate nel P.O.F. e diffuse durante le giornate di scuola aperta. Il sito della scuola è stato rinnovato, secondo le direttive ministeriali. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi durante gli incontri collegiali di inizio anno, dove si analizzano i bisogni e si propongono le soluzioni. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi durante gli incontri periodici di verifica. I meccanismi e strumenti di controllo adottati sono questionari, modelli di progettazione e relazioni. Gran parte dei docenti partecipa alla vita della scuola e accede al F.I.S. Le scelte educative adottate sono coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e l'allocazione delle risorse economiche. Per alcuni progetti (Madrelingua, psicomotricità, teatro, musica...) sono coinvolti esperti specializzati.</p>	<p>Da migliorare gli strumenti di valutazione come questionari per le famiglie per valutare in modo oggettivo la soddisfazione dell'utenza. Non c'è una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra il personale ATA. Budget basso per la distribuzione del F.I.S.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p> <p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti</p>

delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la propria missione in modo chiaro individuando le priorità strategiche da perseguire. Verifica lo stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi attraverso monitoraggi, non ancora sistematici e strutturali, in itinere e finali. I risultati percepiti vengono utilizzati per la riprogettazione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente seppur manchino ancora alcune figure dedicate precipuamente al coordinamento della progettazione e della valutazione. La maggior parte delle spese del Programma Annuale sono in linea con il PTOF e le spese in progetti sono adeguate. Da costruire forme di monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative			0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)			37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri			29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)			31,3	22,7
Altro			2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0		4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	-----------------------------------------------	---------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0			7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0			16,4	17,3
Scuola e lavoro	0			1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0			2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0			4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0			19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0			5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0			19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0			8,4	7,1
Altro	0			14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC87100A		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0			42,0	34,3
Rete di ambito	0			25,0	33,5
Rete di scopo	0			7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0			5,3	6,0
Università	0			1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0			18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC87100A		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0			40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0			24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0			6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0			7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0			5,3	6,3

Finanziato da altri soggetti esterni	0			16,5	16,0
--------------------------------------	---	--	--	------	------

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MBIC87100A		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere				4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				20,3	19,6
Scuola e lavoro				4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa				4,4	3,3
Valutazione e miglioramento				5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica				26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				6,8	5,7
Inclusione e disabilità				23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				9,3	6,8
Altro				31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione			3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC87100A		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione				1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità				1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso				20,7	19,5
Il servizio pubblico				1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili				15,8	16,2

Procedure digitali sul SIDI				4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne				0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali				9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori				0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori				0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola				2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica				2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione				0,4	0,4
Autonomia scolastica				0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni				7,7	8,3
Relazioni sindacali				0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON				4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico				2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative				4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro				0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione				0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale				5,1	5,2
Altro				13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC87100A		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola				36,6	36,7
Rete di ambito				14,1	13,4
Rete di scopo				7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale				22,4	21,2
Università				0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati				19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione			69,4	75,5

di alunni/studenti				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)			68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)			51,8	57,8
Accoglienza			76,7	74,0
Orientamento			83,4	77,9
Raccordo con il territorio			64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa			94,8	96,2
Temi disciplinari			42,7	40,3
Temi multidisciplinari			39,4	37,8
Continuità			88,1	88,3
Inclusione			96,1	94,6
Altro			28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti			12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)			14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)			8,2	9,1
Accoglienza			8,2	8,7
Orientamento			4,2	4,3
Raccordo con il territorio			3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa			6,6	6,5
Temi disciplinari			12,4	10,5
Temi multidisciplinari			7,3	7,1
Continuità			8,2	8,2
Inclusione			10,6	10,3
Altro			4,2	2,6

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti. I temi per la formazione promossi dalla scuola sono: -COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO -COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO - INCLUSIONE, DISABILITÀ, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE - DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE

Punti di debolezza

Pochi finanziamenti per organizzare Corsi di Formazione o Aggiornamento interni alla scuola. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti dei diversi ordini di scuola è presente ma non diffuso. Da incentivare la diffusione di buone pratiche. L'archivio digitale è in fase di elaborazione.

<p>METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE - COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA. La scuola aderisce alle reti di scuole e a progetti formativi offerti dal territorio e sono presenti iniziative di autoformazione e autoaggiornamento. Le risorse umane sono valorizzate per esperienze acquisite e competenze. La scuola, attraverso colloqui con il Dirigente, utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane e per l'assegnazione di incarichi. La scuola raccoglie in modo sistematico le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati). La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tutte le tematiche individuate dal P.O.F.. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola. I prodotti dei gruppi di lavoro sono messi a disposizione in un archivio cartaceo.</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La formazione sta assumendo sempre più carattere strutturale : si è optato per l'elaborazione di un Piano della Formazione che, a partire dai bisogni della scuola e in sintonia con le esigenze formative dei docenti, possa costituire un valido supporto di crescita della comunità professionale, di miglioramento delle prassi didattiche adottate e dei risultati conseguiti dall'Istituzione scolastica. Nel conferimento degli incarichi si valorizzano le professionalità e l'esperienza anche dei nuovi docenti. La collaborazione tra docenti è buona, anche se ancora troppo circoscritta al singolo plesso. Migliorata la condivisione di materiali didattici e la disponibilità di una repository dedicata a questo scopo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete			6,8	6,4

1-2 reti			0,0	0,0
3-4 reti			17,4	20,4
5-6 reti			2,9	3,5
7 o più reti			73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila			75,7	72,6
Capofila per una rete			17,6	18,8
Capofila per più reti			6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni			77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato			34,9	32,4
Regione			12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche			16,3	14,5
Unione Europea			2,1	4,0
Contributi da privati			2,7	3,7
Scuole componenti la rete			31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala			10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti			7,3	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative			66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative			4,2	4,6
Altro			11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline			5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari			4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale			19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica			7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale			3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento			5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica			4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento			11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana			6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)			5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale			4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale			5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo			8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali			1,0	1,3
Altro			7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)			47,1	46,3
Università			73,4	64,9
Enti di ricerca			8,8	10,8

Enti di formazione accreditati			34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)			32,7	32,0
Associazioni sportive			52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)			68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)			70,0	66,2
ASL			42,3	50,1
Altri soggetti			20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline			44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari			42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale			64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica			45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale			18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento			48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica			42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento			62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana			40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)			20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale			24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale			63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo			51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali			15,9	19,0
Altro			16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto			17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo			70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente			13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MBIC87100A	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia			99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico			84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line			86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori			86,0	70,6
Eventi e manifestazioni			97,7	98,5
Altro			18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto partecipa a reti territoriali e stipula accordi formalizzati. Il nostro Istituto aderisce alle seguenti reti di scopo: Rete Generale di Monza e Brianza, C.T.I. di Monza e Brianza, Rete A.L.I. per l'infanzia e l'adolescenza e Rete provinciale prevenzione bullismo/cyberbullismo. La scuola partecipa alle iniziative e agli incontri di programmazione con l'ente locale di riferimento. Il comune offre	Le famiglie potrebbero essere maggiormente coinvolte nella definizione dell'offerta formativa.

collaborazione e risorse per l'attuazione di progetti inseriti nel POF. Nel corso di quest'anno scolastico nella scuola secondaria e primaria di secondo grado si sono svolti diversi cicli di stage di alternanza scuola lavoro e tirocinio. La collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi è buona. La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori. Sono stati realizzati progetti per la raccolta fondi, da parte dei genitori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il legame con il territorio è consolidato. La scuola propone incontri con le famiglie per presentare la propria Offerta Formativa, per monitorare l'andamento scolastico e per realizzare progetti. I genitori prestano volontariamente la loro competenza professionale per realizzare iniziative e corsi utili per gli alunni e per le altre famiglie. Le utenze apprezzano gli sforzi della scuola atti a garantire una valida Offerta Formativa. La partecipazione delle famiglie risulta buona nei consigli di classe/interclasse quando si tratta di collaborare per la realizzazione di iniziative.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Traguardo

Ridurre e contenere l'insuccesso formativo (15%) potenziando e supportando gli alunni e gli studenti nelle discipline di matematica, italiano e inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere un confronto costante tra i gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline per l'applicazione di un curricolo verticale.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rielaborare piani di lavoro dei docenti. Creazione dell'archivio digitale.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere operativo il curriculum di Istituto mediante progettazione per Unità di Apprendimento e di Rubriche di Valutazione.

4. Curriculum, progettazione e valutazione

Elaborare prove comuni d'ingresso e finali sulle competenze.

5. Inclusione e differenziazione

Promuovere una figura di docente e tutor per supportare gli studenti in difficoltà.

6. Inclusione e differenziazione

Creare moduli didattici organizzati per il recupero degli apprendimenti. Formazione di gruppi per fasce di livello.

7. Inclusione e differenziazione

Progettare attività didattiche che rispondano agli interessi particolari degli studenti: laboratori, concorsi, ricerca.

8. Continuità e orientamento

Rinnovare il progetto di orientamento della scuola secondaria.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Elaborazione di un Piano della formazione su più livelli : ambito, rete di scuole e singola istituzione per sostenere i processi innovativi nella didattica e nella gestione dei processi organizzativi.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere e superare il punteggio medio della Lombardia per scuole con contesto socio economico e culturale simile.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

Promuovere un confronto costante tra i gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline per l'applicazione di un curriculum verticale.

2. Curriculum, progettazione e valutazione

Rendere operativo il curriculum di Istituto mediante progettazione per Unità di Apprendimento e di Rubriche di Valutazione.

3. Curriculum, progettazione e valutazione

Elaborare prove comuni d'ingresso e finali sulle competenze.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare la didattica laboratoriale.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli

Traguardo

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Implementare la dotazione degli strumenti tecnologici.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare la didattica laboratoriale.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Elaborazione di un Piano della formazione su piu' livelli : ambito, rete di scuole e singola istituzione per sostenere i processi innovativi nella didattica e nella gestione dei processi organizzativi.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la strategia di comunicazione efficace scuola-famiglia, l'ascolto attivo tra le parti e il riconoscimento reciproco dei ruoli.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le possibilità di supporto educativodidattico da parte degli enti territoriali.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione con gli enti esterni.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il percorso di Autovalutazione della scuola è stato condotto con sufficiente accuratezza. L'offerta formativa risulta strutturata in modo adeguato al contesto e all'utenza; l'organizzazione e la gestione degli spazi sono efficaci; la cooperazione tra docenti è produttiva e funzionale al buon clima ma dovrebbe concretizzarsi in azioni maggiormente strutturate, monitorabili e condivisibili. Quanto al continuo miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali si cercherà di agire sui seguenti processi: curricolo-progettazione-valutazione e sviluppo delle risorse umane. La progettazione e realizzazione di unità di apprendimento per competenze e l'estensione a tutte le classi e discipline di metodologie didattiche attive e coinvolgenti e di percorsi valutativi adeguati, una volta avviati, potranno concorrere al miglioramento dei risultati. Una maggiore attenzione al percorso formativo degli alunni in termini di monitoraggio degli esiti nel successivo grado scolastico unitamente ad una rinnovata strategia di orientamento degli alunni in uscita dal secondario di primo grado potrebbero essere azioni utili ed in grado di fornire elementi di crescita e miglioramento continuo dell'azione dell'istituzione scolastica.